

Partita la corsa al credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno

Dal 30 Giugno u.s. è possibile accedere al Credito di Imposta per l'acquisizione di beni strumentali nuovi dedicato al Sud.

Con una dotazione finanziaria di **oltre 2,4 miliardi**, ovvero 617 milioni di Euro per ciascuno degli anni 2016 – 2017 – 2018 – 2019, il Credito d'Imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno è fruibile dai **titolari di reddito d'impresa** con riferimento all'**acquisto**, anche mediante contratti di locazione finanziaria, di **macchinari, impianti e attrezzature varie strumentali nuovi destinati a strutture produttive** situate in **Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia** ed in alcune zone delle regioni **Molise, Sardegna e Abruzzo**.

Sono agevolabili gli acquisti facenti parte di un **progetto di investimento iniziale**, quale:

- la creazione di un nuovo stabilimento,
- l'ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente,
- la diversificazione della produzione di uno stabilimento per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente,
- un cambiamento fondamentale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente.

L'**agevolazione**, in regime di esenzione, cresce al decrescere della dimensione dell'impresa beneficiaria:

- **20% per le PICCOLE imprese** fino ad un investimento massimo di 1,5 milioni per progetto di investimento;
- **15% per le MEDIE imprese** fino ad un investimento massimo di 5 milioni per progetto di investimento;
- **10% per le GRANDI imprese** fino ad un investimento massimo di 15 milioni per progetto di investimento.

Il Credito di Imposta è determinato con riferimento agli **investimenti agevolabili effettuati tra il 1° Gennaio 2016 e il 31 Dicembre 2019**, per la parte del rispettivo costo complessivo eccedente gli ammortamenti dedotti nel periodo d'imposta, attinenti alle medesime categorie dei beni d'investimento della stessa struttura produttiva, ad esclusione degli ammortamenti dei beni che formano oggetto dell'investimento agevolato.

Gli investimenti **non devono essere oggetto di assunzione di impegni giuridicamente vincolanti prima dell'entrata in vigore della Legge di Stabilità 2016**, istitutiva dell'agevolazione (1° Gennaio 2016).

Le imprese interessate ad accedere al Credito d'Imposta devono presentare **apposita comunicazione esclusivamente in via telematica** tramite i servizi online Fisconline o Entratel, direttamente o attraverso gli intermediari incaricati. La trasmissione telematica avviene utilizzando il **software "Creditoinvestimentsud"**, disponibile sul sito www.agenziaentrate.it

Ogni impresa può presentare **una o più comunicazioni**, anche nel medesimo anno. Ciascuna comunicazione può avere ad oggetto **uno o più progetti di investimento iniziale**.

L'Agenzia delle Entrate, sulla base della **completezza dei dati esposti**, rilascia in via telematica per ogni comunicazione presentata appositamente **ricevuta attestante la fruibilità** o meno del Credito d'Imposta.

Il beneficiario può utilizzare il Credito d'Imposta maturato solo in **compensazione** ai sensi dell'art. 17 del Dlgs n. 241/1997, presentando il modello F24 esclusivamente tramite il servizio telematico Entratel o Fisconline, pena il rifiuto dell'operazione di versamento, **dall'anno di effettuazione dell'investimento a partire dal quinto giorno successivo alla data di rilascio della ricevuta** attestante la fruibilità del credito d'imposta. Con la **risoluzione n. 51/E dell'Agenzia delle Entrate del 4 luglio u.s.**, è stato reso operativo il **codice tributo** per l'utilizzo del Credito d'Imposta.

